THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER PUBLISHED IN CHAUTAUQUA COUNTY

ABBONAMENTO

Un anno ..... $ 1.50
Sei mesi 1.00
Una copia ..... 5 soldi
ESTERO IL DOPPIO

IL RISVEGLIO

Italian Weekly Newspaper
GIORNALE ITALIANO INDIPENDENTE

Lettere, Money Orders, etc. indirizzare tutto a
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street
Dunkirk, N. Y.

I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Anno VIII. DUNKIRK, N. Y., SABATO, 3 MARZO 1928 Num. 9

Le vittorie coloniali

Moltissimi, che odiano cordialissimamente la guerra, ricevono con mal celato entusiasmo la notizia di vittorie coloniali. Al rendimento di grazie ci associamo anche noi perchè vorremmo che la nostra patria d'origine riportasse vittoria in tutte le sue manifestazioni. Ma il nostro giubilo è soltanto temporaneo ed è grandemente annebbiato dalla conoscenza delle sorprese che le imprese coloniali hanno arrecato disastrosamente non solo all'Italia, nazione povera e facile a lasciarsi scoraggiare da un rovescio temporaneo, quanto a nazioni potenti come l'Inghilterra.

La nostra storia coloniale è ricca di dolori e di sorprese. Quando la iniziammo con l'occupazione di Assab, nel Mar Rosso, che doveva fornire il carbone alle nostre navi viaggianti verso l'estremo Oriente, chi scrive era giovanissimo e provò un senso di orgoglio indicibile. Più tardi, con l'intermezzo eroico di Saati, ove il maggiore Doretti, un ex ufficiale Garibaldino dell'esercito dei Volsci, si coperse di gloria, non solo durante la resistenza inaspettata all'attacco quanto durante la ritirata epica che gli permise di abbandonare di notte il forte pericolante e di salvare i superstiti del battaglione De Cristoforis, incluso il capitano Michelini, che trascinava da solo uno dei cannoni della falange eroica; avemmo Dogali e l'eccidio dei cinquecento nella gola in cui la spedizione che doveva liberare Saati fu imboscata dalle orde selvagge e letteralmente distrutta.

Chi non ricorda la presentazione delle armi ai caduti, simbolizzata da disegni e da pitture impressionanti, ordinata dal Colonnello De Cristoforis, e celebrata in tutto il mondo quale espressione di eroismo spartano? Le litografie che contengono o ritraggono la scena, come l'immaginazione dell'artista la ideò dal racconto dei pochi superstiti, sono ancora in vendita, ma la vendetta di Dogali, come il Mercatelli definì la vittoria di Coatit e Senafè, è ancora da venire. A Coatit e Senafè successe Adua, od Abba Carima, ed alle tante vittorie rumorose altrettante sconfitte amare. I nostri hanno combattuto sempre con eroismo, ma la guerra Africana è la guerra delle sorprese. Bisogna armarsi sempre per poter fronteggiare la situazione. Se si spera di aver debellato per sempre il nemico e si riducono gli armamenti o la forza dei combattenti, le sorprese sono inevitabili.

Le guerre coloniali hanno sempre mostrato lo zampino delle potenze Europee che sono gelose del potere o del prestigio acquistati nel continente nero dalle altre. E le armi sono quasi sempre fornite agli indigeni da coloro che si professano nostri amici apertamente, ma ci pugnalano vigliaccamente alle spalle. L'Inghilterra fa l'occhio dolce alla Turchia per rendere meno difficile il suo controllo dell'Egitto e fors'anche della Persia e dell'Asia Minore. E gli Ottomani sono esseri pratici. Essi non si contentano soltanto delle belle parole, ma vogliono i fatti che le corroborano. Ed i fatti sono quasi sempre munizioni ed armi con le quali debellare il nemico.

L'Italia ha seguito, sotto Benito Mussolini, l'infausta politica Africana. Si magnifica ogni scaramuccia vittoriosa per gittare della polvere negli occhi dei contribuenti e farli arrossire d'orgoglio. E quando vengono i disastri ed il popolo finalmente comincia a vederci dentro, allora i dittatori cadono come cadde Francesco Crispi che era assai più colto e di gran lunga più abile di Mussolini, anche se non sapeva essere ugualmente bombastico e rumoroso.

A Tripoli, in una partita d'armi soltanto, i nostri hanno perduto oltre duecento, fra morti e feriti. Il nemico ne ha perduto cinquecento, se si deve prestar fede ai rapporti ufficiali, generalmente magnificati per ingrandire il voluto successo. Con le armi moderne possedute dai nostri, il perdere duecento uomini quando il nemico ne perde solo cinquecento, non è una vittoria così sensazionale. Ad Abba Carima l'esercito del Negus vittorioso perdette quasi quarantamila uomini, mentre l'esercito di Barattieri, forte di solo quindicimila uomini, ne perdette solo tre o quattro mila. Se il generale Barattieri avesse avuto gli areoplani, le tanche ed i mezzi moderni di distruzione che avevano pochi giorni or sono i combattenti di Tripoli, egli avrebbe vinto e debellato il nemico senza perdere che qualche centinaio di uomini.

Non vogliamo rimpicciolire la vittoria Italiana. Vogliamo soltanto rilevare quello che abbiamo fatto notare prima d'ora in queste stesse colonne e che ora i fatti confermano. Le guerre coloniali sono sempre disastrose, specialmente quando sono vittoriose. Il nemico si ritira nell'interno e ci fa addormentare sugli allori. Poi, quando crede giunto il momento di prendersi la rivincita, si concentra improvvisamente in luoghi inaspettati ed attacca all'improvviso il magro contingente lasciato a guardia delle posizioni conquistate. Allora interviene il disastro e nuove idee di vendetta si fanno strada nei circoli ufficiosi ed ufficiali.

Il militarismo, coloniale o continentale, è il peggiore nemico d'Italia. Noi non abbiamo mezzi da logorarci in guerre di conquista. Nelle colonie africane non riusciremo mai a dar lavoro ai milioni di cittadini che sono costretti ad allontanarsi dalla patria.

Benito Mussolini cerca sempre la notizia sensazionale per spronare i giovani a seguirlo nella sua rotta pericolosa. Ma la gente savia, che ha studiato e conosce la storia coloniale del nostro paese d'origine e di tutti gli altri paesi considerevolmente più ricchi, sa che la via è seminata di pericoli e che una piccola o grande vittoria non riescono a risolvere definitivamente il complicato problema.

Da buoni figliuoli vorremmo la madre sempre più rispettata e più forte. Ma non la vorremmo legata esclusivamente al programma che fa derivare il suo benessere dallo spauracchio che usiamo con le nazioni deboli e dal militarismo che dissangua e distrugge le piccole e le grandi nazioni.

Se Benito Mussolini ha del genio, come i suoi servitori asseriscono, lo mostri liberando l'Italia dallo spettro della guerra.

Libero

La fine dell'inchiesta mineraria

ROSSITER, PA. — Con la visita in questa città, la Commissione d'Inchiesta inviata dal Senato per prendere visione delle condizioni dei minatori in questa "zona di guerra industriale", ha ultimato i suoi lavori. Ultimo atto è stato l'esame di una "injunction" concessso dalla Corte Conteale di Indiana alla Clearfield Coal Co., — sussidiaria della New York Central Railroad — contro il canto di certi inni religiosi da parte degli scioperanti nelle Chiese.

Il Giudice che ha concesso l'injunction e gli ufficiali della Compagnia che l'hanno chiesta, sono stati interrogati a lungo dalla Commissione. A conclusione di questi colloqui, il Sen. Wagner non ha esitato a dire che con la concessione della suddetta injunction è stato attentato liberamente al diritto alla libertà di parola, ed il Senatore Wheeler ha rimarcato: "Se non si comincia a rispettare la libertà individuale garantita dalla Costituzione, presto non avremo più alcun rispetto verso alcuna autorità".

I membri della Commissione sono stati informati pure che il Governatore della Pennsylvania, Fisher, è stato consulente legale della Clearfield Coal Co., fino al giorno della sua nomina a Governatore e che dopo la sua elezione, non ostante avesse presentato le sue dimissioni dalla carica che copriva presso la Compagnia, ha continuato ad influenzare direttamente le sue azioni.

I membri della Commissione sono ripartiti ieri sera per Pittsburgh, ove hanno preso tutti il treno di mezzanotte per Washington, D. C.

Si sa per certo che il rapporto che farà il Comitato alla Commisisone Senatoriale per il Commercio Interstatale, comprenderà per intero tutti i dolorosi rilievi che il Comitato ha dovuto fare durante la sua inchiesta, sulle condizioni dei minatori scioperanti, e sulle brutalità della polizia privata ingaggiata dai padroni. Per ora, il Comitato ha emesso uno statement in cui dichiara che le condizioni nei campi minerari della Pennsylvania, sono una vergogna per la civiltà, ed è inconcepibile che in America possa essere tollerata una così tragica condizione di miseria e di squallore.

Coming Out of His Hibernation

La democrazia

Democrazia è parola che viene dal greco — Demos che significa popolo, e Krateo, che significa governo — in uno, governo del popolo.

Teoricamente, dopo la concezione anarchica, la quale eleva l'uomo ad un grado di civiltà tale da poter fare a meno di qualsiasi autorità, la democrazia rappresenta la miglior forma di governo che la mente umana possa concepire. Infatti, che cosa si potrebbe pretendere di meglio di un governo democratico, in cui il popolo, mediante il suffragio, elegge ovvero sceglie fra i più esperti, più competenti e più onesti, i rappresentanti che hanno il compito di studiare i bisogni del paese e di adottare ed applicare quelle leggi che meglio rispondano alle esigenze di esso?

E' un fatto assodato però che in pratica la democrazia finora non ha dato risultati molto soddisfacenti, e la ragione di tale differenza fra teoria e pratica sta in varie cause, fra cui le più importanti sono la divisione della società in classi aventi interessi opposti ed inconciliabili, nonchè la mancanza, da parte della massa, della coscienza e dell'evoluzione politica necessarie perchè un popolo possa governarsi democraticamente, usando cioè intelligentemente ed a proprio vantaggio i mezzi che la democrazia offre per demolire e per costruire: l'organizzazione ed il voto.

Sorvoliamo sulle cosidette democrazie antiche dei greci e dei romani, le quali erano assolutamente incomplete inquantocchè si basavano sul privilegio dei pochi nonchè sulla schiavitù e sulla conquista, cose tutte effettivamente poco.... democratiche. La democrazia che ci interessa è quella dei tempi nostri, che spesso sentiamo portare alle stelle dagli ammiratori, fra cui non pochi cosidetti sovversivi.

Prendiamo per esempio gli Stati Uniti, la grande nazione nord-americana che tanto vanto meno delle sue istituzioni. A prescindere dal fatto che fino a poche diecine di anni or sono in questo paese era tollerata la schiavitù e che è stato necessario combattere una lunga guerra fratricida per abolire tale avanzo di barbarie e per impedire agli stati confederati di cedere appunto per mantenerlo; e prescindendo altresì dall'altro fatto che fino a pochi anni fa il voto era negato alle donne che pur costituiscono metà della popolazione; e dall'altro ancora che al giorno d'oggi, malgrado le guarantigie costituzionali, negli stati del sud è arbitrariamente negato il diritto del suffragio ai cittadini di razza nera; constatiamo che in nome della libertà e della democrazia si commettono enormi ingiustizie e si tollerano immensi soprusi a danno del popolo, il quale si trova nell'assoluta impossibilità di rimediarvi.

Lo sviluppo industriale degli Stati Uniti ha causato una divisione di classi ancor più marcata di quella degli altri paesi, perchè mentre da una parte un gruppo relativamente piccolo di persone controlla, col suo diritto di possesso, le industrie, le risorse e le ricchezze tutte della nazione, dall'altra parte un immenso esercito è costretto a vivere del proprio lavoro ed è per necessità dipendente dal primo per l'opportunità di guadagnarsi la vita.

La vera indipendenza è l'indipendenza economica, ed è puerile parlare di libertà e di democrazia quando un uomo deve far tanto di cappello ad un altro uomo che controlla i mezzi della di lui sussistenza. L'indipendenza politica a poco od a nulla serve fino a quando la massa lavoratrice non avrà conseguito l'indipendenza economica, e non avrà raggiunto quel grado di coscienza e di evoluzione necessario per usare intelligentemente il diritto del voto.

Come stanno oggi le cose, la questione politica è assolutamente subordinata a quella economica, di maniera che la classe capitalistica domina suprema anche nel campo politico. I due partiti principali, infatti, son composti di capitalisti o di gente asservita al capitalismo — politicanti di professione, senza scrupoli di sorta, che si vendono al maggior offerente. La massa del popolo, dall'altra parte, nulla ha che vedere con la scelta dei candidati, ma ha soltanto la facoltà di votare per un individuo anzicchè per un altro, senza sapere che uno vale l'altro, perchè entrambi servono gli stessi padroni.

Dicevamo che la massa del popolo non ha coscienza nè evoluzione politica. Per i più la politica è una cosa astratta, più o meno come la religione. Si nasce repubblicani o democratici come si nasce cattolici o protestanti; si segue, insomma, la religione e la politica della famiglia; o si vota per un partito per le sue nobili tradizioni.... Abramo Lincoln, per esempio, se uno è repubblicano, oppure Tommaso Jefferson, se è democratico. Altri votano per un partito nell'illusione che esso sia il partito vincitore, o della prosperità e del benessere, o magari perchè esso porta a candidato un conoscente, un "paesano", l'amico d'un amico, o per la promessa di qualche piccolo favore.

E' logico che in tale stato di cose i così detti rappresentanti del popolo, che in teoria ne sono i servi, in pratica ne diventano i veri padroni ed oppressori, perchè fanno quel che detta loro la classe dominante e non sono per nulla responsabili alla massa amorfa ed acefala. E così un presidente "democratico" dichiara guerra alla Germania ostensibilmente per difendere gli interessi della libertà e della democrazia, minacciati dal militarismo del Kaiser, ma in realtà per salvaguardare i prestiti fatti dai banchieri americani ai governi delle nazioni alleate; un altro presidente, pure "democraticamente" eletto, invade la piccola repubblica del Nicaragua con la scusa molto ingenua di essere stato chiamato a ristabilire l'ordine, ma in effetto perchè esistono degli interessi capitalistici da proteggere; in nome della libertà e della democrazia vien passata la legge del proibizionismo, disprezzata e violata almeno dal 90 per cento della popolazione, e vengono imposte tante altre leggi restrittive ed oppressive: dei pezzi grossi, ma molto grossi sono coinvolti in scandali quali quello del "Tea-Pot Dome", che non è che uno dei tanti, la maggior parte dei quali non vengono mai alla luce; dei giudici democraticamente eletti o nominati emanano delle "ingiunzioni" per togliere agli operai il diritto di organizzazione, e di sciopero, e dei poliziotti armati di randelli.... democratici rompono la testa agli operai che lottano per il miglioramento delle loro condizioni, mentre che proteggono i crumiri; la libertà di parola, di stampa e di riunione, in teoria garantita dalla costituzione, è violata spudoratamente dall'ultimo politicantuccio che si atteggia a sostenitore dell'ordine ed a salvatore della patria; e così via.

* * *

Se volgiamo la nostra attenzione all'Inghilterra, il risultato della nostra analisi non sarà molto più lusinghiero. Là vediamo, fra l'altro, che malgrado la decantata democrazia inglese, il popolo, o buona parte di esso, va ancora in giuggiole per il.... re di coppe, avanzo d'una istituzione decrepita che nessuna ragione ha di esistere nel secolo ventesimo, nonchè per quell'altro anacronismo, i pari, che anch'essi, a loro volta, si ostinano ad esistere senz'alcuna ragione plausibile. E sarebbe superfluo intrattenerci sull'imperialismo britannico, che ha conquistato buona parte del mondo e tiene soggiogati dei popoli che pur avrebbero diritto alla loro indipendenza, ma che ricevono una buona dose di piombo ogni qualvolta osinò, sia pure, protestare contro i loro oppressori.

* * *

Se lo spazio ce lo permettesse, potremmo discutere di altri paesi che vantano di reggersi a democrazia, ma che non disdegnano di commettere azioni poco consonanti con le idee democratiche, quale l'alleanza della Francia repubblicana con lo zar delle Russie....

Tutte queste cose tendono a dimostrare che la democrazia oggi non è che un inganno, ovvero polvere negli occhi della massa, per far sì che questa, nella sua ignoranza, viva tranquilla nell'illusione di essere libera ed arbitra dei propri destini.

Insomma, fino a quando la classe capitalistica può dormire sogni tranquilli, è a suo vantaggio di mantenere una parvenza di libertà e di democrazia. Guai però, oh! guai il momento in cui la massa apre gli occhi e tenta — sia pure coi mezzi legali del voto e dell'organizzazione — di distruggere i privilegi e di conseguire la propria indipendenza economica! Come per incanto finiscono le pretese di libertà e di democrazia, e la classe capitalistica, per mantenere ad ogni costo i suoi privilegi, avvalendosi dei politicanti, dei mercenari e — la dio mercè — dei traditori tipo Mussolini, pone immediatamente fine al sogno degli illusi coll'istaurare la forma di governo che meritano i popoli che nonsanno agire al momento psicologico, ma si lasciano invece guidare dai falsi pastori: la dittatura fascista.

LEGGETE E DIFFONDETE
"IL RISVEGLIO"
E' IL VOSTRO DIFENSORE

EDITORIAL NOTES

What happens to a goat after it is seven years old?

What kind of umbrella is the King of England carrying when it rains?

What do you call a child who has eaten its mother and father?

Persons not bright enough to answer these questions correctly should be classed as mentally deficient.

At least that is the opinion of the psychologist who have devised "intelligence" tests for immigrants.

In order to show that we are not mentally deficient, we answer the above questions:

After it is seven years old a goat is eight years old.

When it rains the King of England carries a wet umbrella.

A child who has eaten its mother and father is an orphan.

The above quibbles, and more like them, such a "What is the difference between a Polish and an American horse?" have been applied — in order, of course, to comply with the limitations set by the quota laws — to Polish-Jews seeking American citizenship.

In many other cases applicants for admission to the land of the free have gone down before the absurdities of trick questions.

Our attention has just been called to the case of Mrs. Mary Lackwood of Reading, Pennsylvania, who, having married in 1914 a native of Italy, automatically lost her citizenship. Her husband became a citizen by naturalization in 1925; but when the wife recently applied for citizenship, she was turned down because she could not answer the question "What is the name of the highest law in the country?"

On such a question nine out of ten intelligent and worthy citizens might fail. The examiners, sadly enough, are permitted to formulate their own questions. It is a pity that the examiners — and other similar officials — are not required to answer such test questions as a qualification for their official positions.

* * *

The following is a summary of General Sandino's demands as he told to an American journalist, Carleton Beals:

First, immediate withdrawal of the American marines from Nicaragua. Second, the appointment of a provisional president in Nicaragua, who has never been president or even a candidate for the presidency, and who must be a civilian, although of any party. Third, supervision of the elections by Latin Americans.

Sandino promises that if these conditions are met he will immediately lay down his arms and never take them up again in a domestic fight between Liberals and Conservatives or in any other domestic trouble, but only to repel an invasion. He will never accept any public post or salary, but will gain his livelihood in civil pursuits.

And the American press, the respectable press, the honest press calls him a bandit!

Carleton Beals says that Sandino is as much a bandit as Mr. Coolidge is a bolshevik.

* * *

Alluding to newspapers which do not always support the Administrations' foreign policies, President Coolidge told the National Press Club that "the candor of the situation would be greatly increased if the foreign connections (of those newspapers) were publicly disclosed".

The insinuation was not accompanied by a shadow of proof, and few believe that Mr. Coolidge possesses such evidence.

However, the principle which he stated is hardly to be questioned. Thus, the candor of the situation might be greatly increased if it were publicly disclosed that some newspapers which do support the Administration's policies had received favors from the Administration — in the form of tax refunds.

There is William Randolph Hearst, for example. His newspapers have vigorously supported the Administration's Mexican policy at its worst, and its financial policies at all times.

The candor of the situation might be greatly increased if it were publicly disclosed that Mr. Hearst, in making out his personal income-tax return, had been permitted to deduct the loss sustained by the rotogravure section of his newspapers.

In raising the subject of candor, Mr. Coolidge may have struck a contagious note.

La quota immigratoria italiana sara' aumenta

WASHINGTON, D. C. — Il Presidente Coolidge ha sottoposto oggi al Senato le cifre delle nuove quote di immigrazione, in obbedienza alla prescrizione della legge che dal 1.o Luglio del corrente anno prescrive l'adozione della base quotale per "nazionalità d'origine".

Le cifre sono state accertate in base alle statistiche compilate da un comitato speciale, sotto la diretta sorveglianza del Segretario di Stato Kellogg, del Segretario del Lavoro Davis e del Segretario del Commercio Hoover.

Deve ricordarsi che altre cifre in base alla "nazionalità d'origine" furono sottoposte al Senato nel Gennaio 1927; ma il Senato le trovò inesatte; e fu ordinata una nuova statistica.

In base alle nuove statistiche presentate da Coolidge al Senato, il numero degli immigranti ammissibili nel prossimo anno fiscale, ascende a 153,685; mentre la base numerica attuale che scade il 30 Giugno 1928, era di 164,867.

Con la nuova base numerica delle "nazionalità d'origine" la immigrazione inglese sarà ridotta del 10 per cento; sebbene l'immigrazione inglese e quella irlandese continuino a mantenere un posto di vantaggio.

La quota dell'immigrazione scandinava — in base al nuovo progetto — risulterà lievemente accresciuta.

Un aumento avrà anche la quota immigratoria italiana: essa salirà da 3,845 a 5,989. In base alle cifre d'origine che il Senato respinse nel Gennaio dell'anno scorso l'Italia avrebbe avuta la sua quota aumentata a 6,691.

In base alle nuove cifre "d'origine" saranno diminuite le quote delle seguenti nazioni: Cecoslovachia, Danimarca, Germania, Stato Libero d'Irlanda, Norvegia, Rumania, Svezia, e Svizzera.

Risultano, invece, aumentate le quote dell'Austria, del Belgio, dell'Inghilterra e dell'Irlanda del Nord, dell'Italia, della Grecia, dell'Ungheria, della Lituania, dell'Olanda, della Polonia, della Spagna, della Turchia e della Jugoslavia.

Il Portogallo avrà 457 immigranti; la Latvia 243, il territorio di Danzica 137, la Syria 125, tutte le altre nazioni minori 100 ognuna.

For PRINTING Call -- 4828

"IL RISVEGLIO"

Independent
Italian Weekly Newspaper

Published by
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street, Dunkirk, N. Y.
Telephone 4828

Subscription Rates:
One Year $1.50
Six Months $1.00

JOSEPH B. ZAVARELLA
Editor and Business Manager

Saturday, March 3rd 1928

"Entered as second-class matter April 30, 1921 at the postoffice at Dunkirk, N. Y., under the act of March 3, 1879."

Professional Directory

Local Phone
Dr. D. T. Fridena
Scientifico Chiropractico
Elettrico Therapeutico Vibro e Spina Therapeutico
310 Central Ave. Dunkirk, N. Y.
Woolworth Building
Ore d'ufficio: dalle 10 alle 12 A. M. 2-5 e 7-8 P. M.
Altre ore per appuntamento eccettuato la Domenica.

EDWARD PETRILLO
Avvocato Italiano
Civile-Penale e Criminale
207 Commerce Bldg., Erie, Pa.

Ospedale Italiano

Rose Memorial Hospital
139 West 21st Street
Erie, Pa.
Gli ammalati ricevono in questo ospedale la massima assistenza ed ottengono tutte quella cure e trattamenti necessari per una sollecita e perfetta guarigione.
Dipartimenti: Medico Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genito Urinario, Utero, Venereo, Sifilitico, Raggi X, Iniezioni, Elettricita'.
Il Rose Memorial Hospital e' sotto la valente direzione del
I. D. S. L. SCIBETTA
Telefono 62-301

AVVISETTI ECONOMICI

VENDONSI o si cambierebbero, Farme, Farme con vigna. Cambiate la vostra proprietà di città con una bella Farma con vigna. D. E. Gibson, Real Estate Agency, Eagle & Lucas Ave., Dunkirk, N. Y.

AFFITTASI una Meat Market fornita di tutti gli attrezzi necessari e situata al cantone di Deer Street e 7 Strade. Per informazioni, rivolgersi al proprietario Mr. Domenic Crinò, al suddetto indirizzo.

TELEPHONE 806-F-4
Provate Quest'uomo
Si vendono farme o si cambiano con proprieta di citta
Se volete vendere o comprare case, lotti o negozi consigliatevi con
FRANK M. HAMANN
So. Roberts Rd., Dunkirk N. Y.

Abbonatevi a "Il Risveglio"
$ 1.50 all'anno

ATTRAVERSO ALLA COLONIA

Il rendiconto della Rappresentazione del "Deacon Dubbs"

Come dicemmo nel numero di questo giornale della settimana scorsa, la sera di Martedì, 21 Febbraio, ebbe luogo la rappresentazione del famoso capo-lavoro di Walter Ben Hare, che come già ebbimo a dire, riuscì una vera magnificenza.

Promettemmo che in questo numero avremmo dato al pubblico il resoconto; e siccome il Comitato ce lo ha favorito, eccoci a mantenere la promessa fatta.

L'entrata di quella serata, tra programmi, biglietti d'entrata, ecc., fu di $ 356,55. Le spese furono della somma di $ 118,00. Resta un totale netto di $ 237,55.

Riepiloghiamo:

Entrata	$ 356.55
Spese	$ 118.00
Netto	$ 237.55

E siccome da tutti è risaputo che queste somme che si raccolgono vengono devolute per l'accomodo e l'abbellimento del Cimitero Italiano, così questa somma è stata depositata nella Banca, che assieme alle somme raccolte precedentemente col Card Party e dal Dinner-Dance, formano la cifra tonda di $ 494. 27.

La nascita d'un bel maschietto in casa di Mr. Sam Petrella

La casa del sig. Salvatore Petrella, del No. 51 E. Second Street, veniva allietata negli ultimi giorni della scorsa settimana, allorchè la sua buona consorte, signora Rosina gli faceva uno dei più graditi regali, facendolo diventare padre di un altro bello e paffuto maschietto, che verrà ad allietare la loro piccola famigliuola.

Madre e figlio godono ottima salute e Sam è lieto come una Pasqua.

E noi gli mandiamo da queste colonne le nostre vive felicitazioni.

Donna di Fredonia investita da un carro Ford

La signora Cora Gennuso, della vicina Fredonia, pochi giorni fa, attraversando Liberty Street, venne investita da un Ford Touring Car, riportando delle contusioni di una certa entità, per cui fu necessario l'aiuto del Dott. Frank A. Ognibene che la sta curando.

Il carro investitore era guidato da certo Willis C. Gens di Laona.

Hanno fatto il regolare rapporto alla polizia. Ora sta alla Giustizia di stabilire di chi è stata la colpa di questo investimento.

Due giovinetti italiani sotto una seria accusa

Arturo Messera, di anni 19, del No. 314 Columbus Ave., e Frank Sammartino, di anni 18, del No. 56 E. Front Street, furono arrestati dal capo della polizia John J. Warren, pochi giorni fa, e messi sotto accusa di abuso di minorenni in danno di due ragazzine.

Comparsi davanti al giudice della Corte Municipale di qui, Mr. Anthony Johnson, furono da questi rimandati alla Grande Giuria, ove comparvero nella scorsa settimana, e dalla quale sono stati trovati colpevoli.

Ora devono fare i conti coi giurati e col giudice, per vedere se l'accusa che gli è stata addebbitata regge o pure è una montatura.

Staremo a vedere.

LA MORTE DEL PICCOLO JOHN MANCUSO

Nella scorsa settimana, cessava di vivere, dopo un certo periodo di malattia ribelle a tutte le cure della scienza ed a quelle affettuose dei suoi cari genitori, il piccolo bambino di un anno Joseph Mancuso, figlio adorato ai coniugi Mr. & Mrs. John Mancuso di questa città.

Gli furono resi solenni funerali con l'intervento di una moltitudine di parenti, e dopo una messa di requie, nella Chiesa della SS. Trinità, il seppellimento del piccolo estinto, avvenne nel Cimitero Italiano di Fredonia.

Si azzuffano nel Winter Garden e sono arrestati e multati

Sabato scorso la sera, tre giovinetti nostri connazionali, tutti e tre di Fredonia: Charles Scalia, Frank Oddo e Anthony Gennuso, si azzuffarono, per futili motivi, dentro il Teatro Winter Garden, ed il manager di quel locale, fu costretto a chiamare la polizia, che li arrestò tutti e tre.

Portati davanti al Jiudice Nelson Baxter, furono trovati colpevoli di condotta disordinata e perciò condannati: Scalia a $ 15.00 di multa e Oddo e Gennuso a $ 5.00 ciascuno.

Le monellaggini si pagano ed a caro prezzo.

Case e Farme da Vendere

Se avete deciso di comperarvi una bella casa o una farma con vigna ed altre buone comodità, rivolgetevi presto a noi. Ne abbiamo una lunga lista di tutte grandezze, in diverse località e di tutti prezzi. Venite all'ufficio di questo giornale, o pure telefonate come segue: 4828.

DA JAMESTOWN, N. Y.

Ai pagatori dell'income Tax

Il District Director Seilheimer del Buffalo State Income Tax Bureau, annunzia l'apertura temporanea di un ufficio alla City Hall, per i giorni 6, 7, 8 e 9 Marzo, ove aiuterà tutti coloro che sono soggetti a pagare la Income Tax nel riempire i moduli.

Ciò per maggiore convenienza, non solo dei cittadini di Jamestown, ma anche di quelli dei paesi vicini.

L'Auditore Cheles è stato assegnato a questo posto ed egli sarà nel suo ufficio, a disposizione dei nostri connazionali, nei giorni sopra menzionati.

Color che devono rapportare per il relativo Income Tax pel 1927, non dimentichino nel luogo da noi indicato e nei giorni delle date esposte.

A chi spera divenire Cittadino

Quei connazionali che sperano o desiderano divenire cittadini Americani, devono recarsi al Palazzo Municipale Giovedì prossimo, 8 Marzo, dalle ore 9 a. m. sino alle 3 p. m., ove lo Special Deputy County Clerk Mr. Guy Mills ed il suo seguito, sarà lì per ricevere le relative applicazioni degli aspiranti.

Che nessuno degli interessati dimentichi questo nostro avviso.

Joseph Dominici

SI VENDONO sette acri di buonissima terra per seminarci e tre grandi lotti per fabbricarci, situati alla fine di West Fourth Street,
Per informazioni rivolgersi
Th. F. Van der Muelen
28 W. 4th St., Dunkirk, N. Y.

MONUMENTI
OTTO MOLDENHAUER
Cor. Third & Washington Ave.
Dunkirk, N. Y.
Di granite di marmo, fatti artisticamente ed a prezzi bassi

Se desiderate un bel DIAMANTE e che sia del giusto valore che voi intendete pagare non dovete trascurare di venire ad esaminare il grande assortimento che noi abbiamo nel nostro negozio.

S. ZUZEL
JEWELER
53 E. THIRD ST.
DUNKIRK NEW YORK

Da DUNKIRK al
CUORE DI BUFFALO
e RITORNO
$1.95
Sino a Niagara Falls e Ritorno $2.95
Sino ad Erie e Retorno $2.10
Carie con Sedie ogni ora in tutte le direzioni
Buffalo & Erie Ry. Co.

Per chi deve farsi Cittadino Americano

Vorremmo che i nostri connazionali (parliamo di quelli che desiderano divenire Cittadini Americani) non si dimenticassero che Lunedì, 5 Marzo, dall'1.30 p. m. in poi, la Commissione Esaminatrice di naturalizzazione, si riunirà nella Village Hall, in Fredonia, N. Y.

Gli interessati ne prendano buona nota.

23 grandi Macchine dovranno essere costruite in Dunkirk

Per mancanza di spazio, non potemmo inserire nel numero del giornale della scorsa settimana, che alla Brooks Plant della nostra città, è stata assegnata la costruzione delle 23 nuovi grandi macchine che si devono manifatturare per la Union Pacific Ry. Company.

Se non è un gran chè, quest'ordine di 23 macchine, è almeno un piccolo sollievo, e perciò, il nostro desiderio è che di questi piccoli ordini, ne venghino molti altri.

La morte del Generalissimo Armando Diaz

ROMA — La popolazione d'Italia è piombata nel lutto per la repentina scomparsa del più grande soldato d'Italia, il Generalissimo Armando Diaz, il Maresciallo dell'Esercito Italiano e vincitore della più grande battaglia umana: la guerra contro la eterna nemica d'Italia: l'Austria.

Il re, il capo del governo e tutti gli alti personaggi della capitale, hanno visitato la salma dell'estinto.

Gli si preparano imponentissimi funerali.

Se voi avete una lotta pagata, noi vi ci fabbricheremo una casa e voi ci pagherete un pò la volta come se pagaste la rendita ad una casa affittata.
Lavori di muratura, di Falegname, di cemento, Marble Tile e Mosaico, Blocchi di cemento e quant'altro vi potrà abbisognare, venite da noi e sarete accontentati come desiderate e per un prezzo giusto.
Dateci un ordine per prova.

BISCARO BROS.
GENERAL BUILDING CONTRACTORS
213 So. Zebra St., Phone 3570 Dunkirk, N. Y.

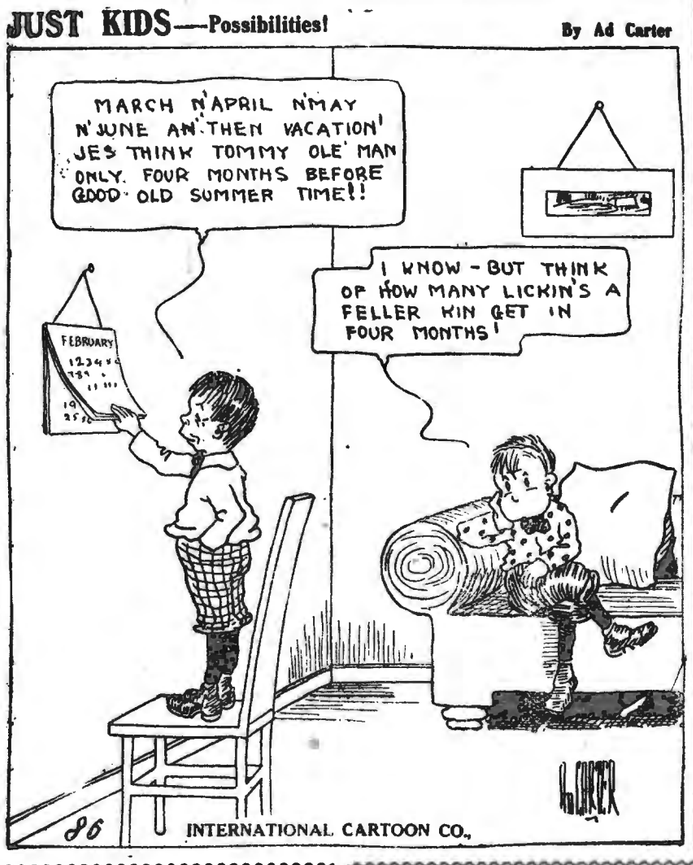
Grande Vendita di Calzoni per Festa e per Lavoro adatti per Uomini

Calzoni da Lavoro Per Uomini
Calzoni di Genuino George Brown da Lavoro, venduti regolarmente al prezzo di $ 1.95, ora ..... $ 1.49
Calzoni Extra Pesanti di Lana e Cotone Mischiati, confezionati di buona stoffa, venduti a $2.69, ora $ 1.95
Una partita, inclusi Moleskin, Corduroy e Horse Power cloth, garentiti durabili valore reg. $3.25, ora $ 2.49

Calzoni da Festa Per Uomini
Incluso in questa partita ve ne sono a striscie, a quadretti, tutto ad un fondo, colori chiari e scuri, e materiale tutta lana.
Valore Regolare $ 3.50, ora ..... $ 2.49
Valore Regolare $ 4.00, ora ..... $ 2.95
Valore Regolare $ 4.50 e $ 5.0, ora ..... $ 3.50

VOI POTETE SEMPRE FARE MEGLIO DAL
Kushner's Surprise Store
317 Main Street Phone: 6040 Dunkirk, N. Y.

JUST KIDS—Possibilities! By Ad Carter



Confezioneria
Frutti, Confezioneria, Sigari, Sigarette e Tabacchi, Ferro-China Bisleri e Fernet Branca importati dall'Italia. Pinozze sempre fresche rostite.
Andy D. Costello
101 East Third Street Dunkirk, N. Y.

Abbonatevi a "Il Risveglio"

Vendita del dopo le Feste di Natale
All'uopo di fare posto per le nuove stoffe che dobbiamo acquistare per la prossima primavera, abbiamo messo in vendita tutto l'intiero stock delle mercanzie esistenti in questo nostro negozio.
Voi già sapete che noi siamo provvisti di tutto quanto può abbisognare alle famiglie, e quel che conta maggiormente è che noi abbiamo stoffe buone e prezzi assolutamente bassi.
SOLOMON'S DEPARTMENT STORE
70 E. Fourth Street Dunkirk, N. Y.
Vicino all Stazione del Carro Elettrico.

VOLETE LA SALUTE?
BEVETE
IL FERRO-CHINA
Ottimo Ricostituente per la cura Primaverile. Birra Freschissima in tutte le ore del giorno. Fatevi da voi stessi la birra, usando il Malt "Very Best", la migliore sul mercato che vendiamo a prezzo conveniente.
203 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.
Noi portiamo merce al vostro domicilio gratis.

Telephone 355
Terwilliger & Salzer
Direttori di Funerali e
FURNITURE
Imbalsamatrice Diplomata
Fredonia, N. Y.

Latte e Cream di Prima Qualita' Ordinatelo alla
Reliable Dairy & Milk CO.
2652 Hazel Ave., Erie, Pa.

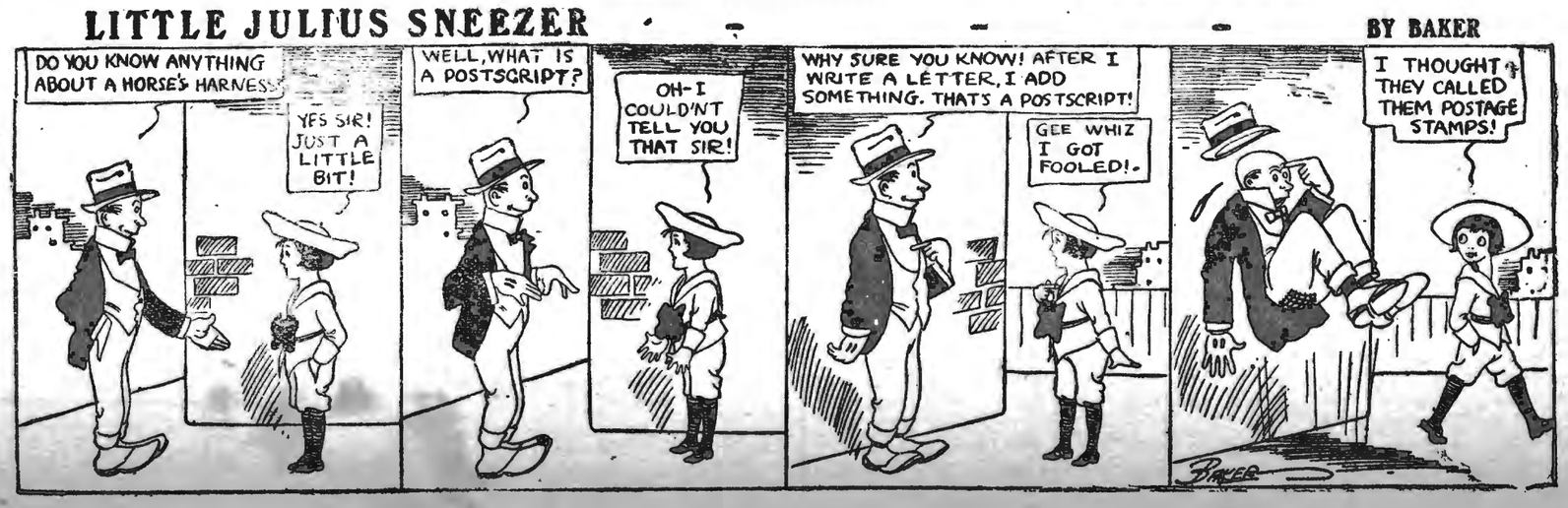
Ospedale Italiano Fabiani
10th and Carpenter Sts. — PHILADELPHIA, PA.

DIPARTIMENTI
Medico-Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genite Urinarie, Utero, Venereo, Sifilitico, Dentistico Raggi X, Iniezioni 606, Elettricità
FARMÀCIA
OPERAZIONI
GLI AMMALATI VENGONO OPERATI SENZA ADDORMENTARSI E SENZA DOLORE
Essi possono mangiare, bere, parlare, leggere, fumare, ecc. durante l'operazione. Il Dr. Fabiani esce peer visite mediche e operazioni chirurgiche a casa degli ammalati.

JOHN W. RYAN
TAILOR
Dunkirk, N. Y.

LATTE
puro e fresco tutti i giorni portato a casa vostra prima della 7 ordinatelo.
F. J. BRILL, Dunkirk, N. Y.

LITTLE JULIUS SNEEZER — BY BAKER



CHAUTAUQUA COUNTY NY GENEALOGICAL SOCIETY 2013

Di Punta e di Taglio

Manzoni e l'amore

Un collaboratore della "Chiosa" fa uno studio su "Manzoni e l'amore".

Risulta da questo che l'illustre scrittore lombardo, in fatto di amore, fu sempre un uomo impacciato.

Difatti, a sedici anni era stato preso da una pura e forte passione per una giovinetta bella e modesta. Due anni dopo, notava come "quella passione aveva esaurite tutte le forze della sua anima".

Innamoratosi poi di una signorina trentenne, dimenticò la differenza di età, (aveva appena diciotto anni) si presentò coraggiosamente alla donna amata, ne chiese la mano. Ella coraggiosamente gli rispose:

"Senti don Alessandro, io vi ringrazio, ma all'età vostra si pensa ad andare a scuola e non fare all'amore".

A ventitrè anni il Manzoni sposava a Milano, Enrichetta Blondel, una bella, soave ragazza che lo rese padre di ben dodici figli.... ma nulla più.

Mortagli la Blondel, dopo 25 anni di matrimonio, egli sposò, a 4 anni di distanza, Teresa Borri, vedova Stampa. A qualcuno ciò parve strano perchè alla morte di Enrichetta aveva tanto sofferto da meditare il suicidio.

L'amore in genere, non fu, per il Manzoni, come per la maggior parte dei poeti e scrittori, la prima delle sue aspirazioni.

"L'amore — diceva — è necessario a questo mondo, ma ve n'ha quanto basta e non fa mestieri che troppo ci si dia la briga di coltivarlo ed esaltarlo".

Questa è bellas

A bordo di una torpediniera c'è un nostromo che non sa leggere e scrivere, e c'è anche un intelligente marinaio che sa leggere e scrivere.

Un giorno il nostromo ricevette una lettera della moglie, e voleva saperne assolutamente il contenuto senza però farlo sapere a nessun altro.

Per questo chiama il marinaio suddetto, lo porta in cabina, gli spiega davanti la lettera aperta e gli dice:

— Senti, tu devi leggermi forte questa lettera; però devi prima turarti gli orecchi, perchè non voglio assolutamente che tu senta alcuna parola.

Al Monte di Pietà!

Un signore dice a un usciere del Monte di Pietà:

— Vorrei parlare col signor direttore.

— Il signor direttore è impegnato.

— Anche lui? — esclama il signore con aria di sorpresa.

Cortesia per cortesia!

Un creditore dice alla sua vittima:

— Ecco, per un riguardo personale a voi, sono disposto a dimenticare la metà del vostro debito.

— Ed io — risponde la vittima, — per contraccambiare la vostra cortesia, procurerò di dimenticare l'altra metà.

DALLE CITTA' D'ITALIA

CONIUGI COLTI DA ASFISSIA D'ACIDO CARBONICO

ROMA — Gli operai del cantiere Orlandi, recandosi, come di consueto, al lavoro, hanno trovato con loro grande meraviglia, che il guardiano di notte Giuseppe Timonelli, di anni 28, da Andria, non aveva aperto la porta della costruzione. Dopo un lungo aspettare, decisero di forzare la porta della sua abitazione.

Una volta dentro, trovarono il Timonelli e la sua moglie, Antonietta Santomauri, di anni 22, da Bari, semi asfissiati e non davano più segno di vità.

Un puzzo di acido carbonico, li aveva sopraffatti, e per tale ragione, furono portati d'urgenza all'Ospedale di S. Giacomo, ove dai sanitari di servizio, sono furono trattenuti in osservazione.

Dalle indagini da parte delle autorità, è risultato che trattasi di una disgrazia.

AUDACE GRASSAZIONE BEN PREPARATA

NAPOLI — Di un'audace grassazione è stato fatto segno lo stimato spedizioniere Luigi Vitelli, di anni 60, abitante alla riviera di Chiaia, No. 95. Il signor Vitelli, che usa lasciare il suo ufficio verso le 7 pomeridiane e, portando seco i valori della cassaforte, ritirarsi a casa in compagnia del nipote Vincenzo Mezzacapa, l'altra sera, come al solito, scendeva dal tram No. 2 alla Torretta, per dirigersi a piedi verso la sua abitazione.

Poco distante dal suo palazzo, ebbe a notare un side-car, fermo, il cui conducente attendeva sotto il portone, qualche persona che evidentemente gli interessava. Il cav. Vitelli non vi fece caso e, daccanto con suo nipote, tirò per i suoi casi. Non fu però, che a pochi centimetri di distanza dallo sconosciuto, quando un terribile urtone lo fece stramazzare a terra. Riavutosi subitamente dette l'allarme. Il guidatore del side-car urtandolo s'era impossessato della borsetta di pelle che lui aveva sotto il braccio, e dentro la quale trovavasi la vistosa somma di lire 40 mila.

Intanto lo chauffeur ladro era saltato sulla vetturetta, lanciandola a corsa vertiginosa, verso Capo Posillipo.

Senza perder tempo, zio e nipote, saliti su di un taxi, che trovavasi in quei pressi, si dettero all'inseguimento. Però tutto fu vano. Del side-car nemmeno l'ombra! Il ladro aveva saputo far perdere le sue tracce.

Denunziato il grave fatto in Questura, i migliori agenti si dettero, nella notte stessa, alle più attivissime ricerche. Si identificò la vetturetta e lo chauffeur che fu rintracciato dopo ricecreche pazienti e difficili. Lo chauffeur stesso identificato per tale Alfredo Carosello, confessò la sua partecipazione all'audace colpo. Però fece il nome del principale autore: tale Gaetano Tramontano di San Giovanni a Teduccio. Messisi alla ricerca del Tramontano, i poliziotti riuscivano a scovarlo nella mattinata. Il delinquente, però, negando ostinatamente ogni addebbito, cercava di ingarbugliare le indagini. I funzionari di P. S. non si dettero per vinti e con abile manovra riuscirono a carpirgli la confe sione, fino a farsi indicare il nascon ligli d ve ova vansi i denari rubati.

In un buco scavato nella parete dietro un mobile, nell'abitazione del Tramontano, fu, infatti, rintracciata la preziosa borsa, contenente la somma quasi intatta. Le poche centinaia di lire che mancavano erano state date allo chauffeur complice.

Il signor Vitelli rientrava, così, in possesso del suo denaro, e i due audaci aggressori, che avevano studiato così bene le abitudini dello spedizioniere, venivano inviati al carcere.

SUCCHIONI DI EMIGRANTI ARRESTATI

NAPOLI — Sono stati arrestati Vincenzo Jannaco da Bracigiliano, Amedeo Pisani, da Napoli, Rocco Caiazzo da Seiano, Alfredo Spirito da Corfù, Alfredo Giordano, Carlo Landi e Luigi Lombardi, da qui.

I sunnominati facevano parte di un'associazione delittuosa per l'imbarco clandestino.

Sono state sequestrate 20 mila lire truffate ad Antonio De Filippo, Giuliano Leone, Pasquale D'Ascoli, Alfonso Aliberti e Antonio Albano, tutti operai e contadini.

TRE CASE DISTRUTTE DA UN VORACE INCENDIO

REGGIO CAL. — A S. Eufemia d'Aspromonte, si è sviluppato un gravissimo incendio nel rione Purgatorio.

L'incendio ha avuto inizio nella casa di tal Filippo Mancini dove ci era un deposito di paglia e quindi ha attaccato la casa del signor Pietropaolo Vincenzo di Gerolamo, divampando con una violenza tale, da distruggere in pochissimo tempo la casa del Pietropaolo e dandogli appena il tempo di saltare dalla finestra, dopo avere salvato la numerosa famiglia composta di ben otto bambini, dei vecchi genitori, della moglie e della sorella.

Lo spettacolo, veramente terrificante, ha impressionato straordinariamente la popolazione accorsa.

Bilancio: tre case distrutte e 250 mila lire di danni.

BIMBA CHE MUORE SOFFOCATA IN LETTO

MILANO — Svegliandosi nella sua abitazione la vedova Anna Moro Taffalgi, ha avuto lo strazio di constatare l'avvenuta morte per soffocamento, di una sua bimba di appena tre anni che ella soleva tenere a dormire con sè.

Si suppone che durante la notte la bimba, di temperamento agitato, dimenticandosi nel letto, sia rimasta avvolta dalle coltri pesanti, trovando la sua tragica morte.

La povera madre, è quasi pazza dal dolore, e non sa darsi pace per la misera fine della sua bimba.

GIUSTA CONDANNA DI UNA BANDA DI RAPINATORI

BARI — Una banda di rapinatori è comparsa dinanzi al Tribunale per rispondere di una serie molteplice di furti. Essi sono stati trovati colpevoli e condannati con condanne varie.

Gerardi Filippo, e 3 anni; Donvito Vito, a 3 anni; Giuseppe Milano, a 5 anni; Domenico D'Addabbo, ad 1 anno e 6 mesi; Michele e Rocco Putignani ad un anno ciascuno; Rocco Sansolino a cinque mesi; Donatantonio Francione a un anno e 9 mesi; Vincenzo Falcone a 10 mesi; Francesco Pugliese a un anno.

Tali Giovanni Cupiti e Pasquale e Pasquale Brunetti, pur essi imputati, sono stati assolti per insufficienza di prova.

Tutti gl'imputati sono di Gioia del Colle.

BISCAZZIERI TRATTI IN ARRESTO

PALERMO — In una casa tenuta da certo Andrea Lo Bramo fu Damiano, di anni 65, pregiudicato, sono stati scoperti ed arrestati, mentre giocavano d'azzardo: Antonio Puleo di Andrea, Francesco Paolo Salamico di Placido, Michele Dia fu Vito, Filippo Teriaca di Giovanni, Giuseppe Giordano fu Giuseppe, Tommaso Di Maio di Emanuele, Giuseppe Rizzo fu Innocenzo, Antonio Soggio di Salvatore, Domenico Seranella di Nicolò.

La polizia gli ordito un bel processo, ed ora, giocatori e padrone del locale, se la devono vedere con la signora Giustizia allorchè si farà il dibattimento.

Connazionali!

Qualunque "Atto Notarile" vi possa occorrere. recatevi all'ufficio de "Il Risveglio" e sarete serviti con la massima esattezza e scrupolosità.

Gli Agenti de "Il Risveglio"

Mr. Placido Presutti

La fotografia che qui sopra riportiamo, è del Sig. Placido Presutti, al quale si deve la grande circolazione de "Il Risveglio" nella città di Erie e paesi vicini.

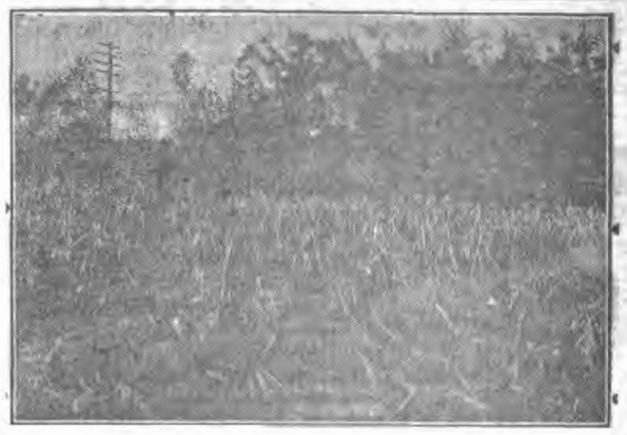
Egli è sempre autorizzato da questa Amministrazione a collettare vecchi e fare nuovi abbonati, ingaggiare avvisi e trattare qualsiasi affare che concerne il giornale stesso.

Qualsiasi cortesia che gli amici gli useranno, sarà considerata come fatta a noi stessi.

Mr. BORER AT HOME

This shows the corn borer in the base of corn stubble. The stubble is one of his favorite wintering places.

NOT A CYCLONE---BORERS



A field of sweet corn ruined by the European corn borer. The damage was so great in this field that no marketable ears were obtained. The borer tunnels up and down in the stalk causing it to break and preventing the ears from maturing.

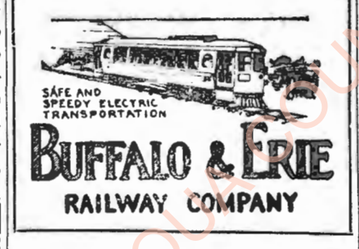
3 Treni Express Giornalmente Tra DUNKIRK e BUFFALO

Servizio di treni express tra Buffalo, Dunkirk e Erie con tre treni limited ogni giorno ogni via. Carri parlor lussuriosi.

Viaggiate con la B & E per conforto, convenienza e per risparmiare moneta.

I Treni lasciano Buffalo 9 A.M. - 1 P.M. e 5:00 P. M.

I Treni lasciano Dunkirk 10:36 A.M. - 2:36 P.M. e 6:36 P. M.



SI VENDE, per ragioni che il proprietario deve lasciare la città, una bellissima casa situata nel centro della colonia italiana, fornita con tutte quelle comodità che una casa moderna può possedere. La casa è ottima ed il prezzo che se ne richiede, è assolutamente basso. Chiedene informazioni a questo ufficio.

PER
Firestone Tires di Ottima Qualità
Bisogna Rivolgersi
—da—
JOSEPH SCAVONA
35 Wright St., Dunkirk, N. Y.
Telefono: 2137

Per Lavori di Stampa
rivolgetevi sempre alla Tipografia
de
"IL RISVEGLIO"
47 East Second Street
DUNKIRK, N. Y.
TELEPHONE 4828

Ora e' il tempo di comperare
Articoli Invernali
A Prezzi Ridotti
GRANDE ASSORTIMENTO DI SCARPE
Il Nostro Grande Assortimento di Scarpe è adatto ad accontentare qualsiasi membro della vostra famiglia. Venite a fare la vostra scelta e ad esaminare i nostri prezzi bassi.
A. M. Boorady & Co.
81 East Third Street DUNKIRK, N. Y.

PRINTING Done At This Office

Se sarete colpito dalla sventura, non dimenticate di rivolgervi al vero amico degli Italiani
A. B. SUPKOSKI
DIRETTORE DI POMPE FUNEBRI ED IMBALSAMATORE
201 Zebra St., —o:o— Dunkirk, N. Y.
Telefono: 2242

Koch's Soft Drinks
Sono garantiti di essere assolutamente puri, fatti coi Migliori Estratti e Zucchero Concentrato Granulato ed Acqua Distillata.
Nessuno li supera
Pochi sono quelli buoni
Fred Koch Brewery
17 W. Courtney St., Dunkirk, N. Y.
Phone 2194

PER LUNGA DURATA
i nostri plumbing hanno provato la loro superiorità. Buon materiale ed ottimo lavoro ha sempre messo una fine alle grandi spesate. Il nostro nome ha un valore inestimabile nell'arte dei plumbing: questo significa che voi potete fidarvi di noi per qualsiasi qualità di lavoro che sarà eseguita con precisione e scrupolosità.
Casale & Company
226 Central Ave., Dunkirk, N. Y.
Telephone: 2198

Grande Vendita di Libri a Buon Mercato
Ci e' arrivata una grande partita di Libri che noi vendiamo a prezzi assolutamente bassi.
Venite a fare la vostra scelta di un buon libro se volete passare le lunghe serate.
Libreria de "Il Risveglio"
47 East Second Street
DUNKIRK, N. Y.

ADDIO
PREZZI ALTI PEL SERVIZIO DI ACQUA CALDA

DOPO TUTTO
UN RISCALDATORE AUTOMATICO PER L'ACQUA CALDA CHE COMPETE CON I PREZZI CON UN RANGE BOILER

$ 1.00 Avanti
$ 3.50
MENSILMENTE
AVETE
VOI
"QUESTO"

Servizio di Acqua Calda Perfetto
Republic Light, Heat & Power Co.
DUNKIRK, N. Y.

IL RISVEGLIO ADS PAY

CHAUTAUQUA COUNTY NY HISTORICAL SOCIETY 2018

Telephone 5036
John A. Mackowiak
Tutto ciò che può abbisognare per guarnire una casa
Furniture di prima classe a prezzi bassi
Direttore di Pompe Funebri
JOHN A. MACKOWIAK
60 Lake Rd., Dunkirk, N. Y.

Si Riparano Scarpe
Cucite o con chiodi
Lavoro garentito e prezzi ragionevoli. Nostre specialità nel l'attaccare tachohi di gomma.
Dateci un ordine per prova
Like-Knu Shoe Repair Shop
337 Central Ave. Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 5430
I FIORI
per Sposalizi, Battesimi ed altre occasioni ordinateli da
A. M. JESSE, Fioirsta
207 Robin St., Dunkirk, N. Y.

UN BEL VESTITO FATTO ALL'ULTIMA MODA
ordinatelo da
ANTONIO TAVANI
516 W. 18th St. Erie, Pa.

NOI
teniamo a cura di seppellire decentemente i vostri cari estinti, per unprezzo giusto e soddisfacente.
R. J. Dengler
Direttore di Funerali e Imbalsamatore
Dunkirk e Silver Creek

NEED ANY PRINTING? CALL 4828

LE BUONE FOTOGRAFIE
si possono avere solo rivolgendosi al rinomato
LEJA ART STUDIO
461 Roberts Rd., Cor. Courtney
Phone 4798 DUNKIRK, N. Y.

Feen-a-mint
LASSATIVO
CHE POTETE
MASTICARE
COME GOMMA
SOLO SAPORE DI
MENTA
NELLE FARMACIE
—15c, 25c

Per tutti i disturbi intestinali e stomacali prodotti dai denti non v'è niente di migliore del Purgativo per Bambini.
MRS. WINSLOW'S SYRUP

Abbonatevi a "Il Risveglio"

Appendice de "Il Risveglio" 37 CAROLINA INVERNI

Il Figlio del Mistero

Ella sollevò la portiera per dare il passo al conte e l'accompagnò fino in anticamera senza dire una parola.

Carlo era furente. Pure, prima d'andarsene, volle fare un ultimo tentativo.

— Mi perdoni, Mary?

— Vattene! — diss'ella freddamente aprendo l'uscio che metteva sul pianerottolo e chiudendolo tosto dietro a lui.

Poi si premè le mani sul petto ansante.

— Miserabile! — mormorò.

Tornata in salotto, vi trovò Casimiro.

— Ebbene, avete sentito? — gridò la cortigiana, convulsa.

— Ho sentito tutto, e vi ammiro. Mary, non perdete nulla perdendo quell'uomo: egli non ha cuore!

— Oh! Mi vendicherò di lui....

— La più bella vendetta ve l'ho offerta; bisogna sapere che abbia fatto di quel fanciullo.

Mary gli domandò sottovoce, scrutatrice:

— Dite la verità: voi ne siete il padre.

Casimiro rimase calmo.

— No; — rispose — ma ero un amico di lui ed ho preso il suo posto.

— E' dunque morto?

— Sì, ed io ne faccio le veci. Non è questo però che deve interessarvi: a voi basti che io lo mantenga le promesse fatte. Potrebbe darsi che quella signora da voi veduta in compagnia di Carlo e che credete sua amante, sia a parte dell'intrigo che ebbe lo scopo di fare sparire un innocente. Cercate di sapere chi è colei.

— Lo saprò; ho troppo interesse io stessa di saperlo. Agirò senza indugio e vi comunicherò le mie scoperte.

Essi si separarono.

Casimiro era triste.

Ormai non poteva più dubitare dell'esistenza di quel fanciullo, che non era del conte.

Carlo gli aveva dato il suo nome sposando Emma?

Allora, perchè farlo sparire?

Una circostanza stava contro il conte Mentari.

Allorchè sposò Emma, egli era rovinato.

I milioni di Arnolfo Campo l'avevano certo sedotto; sposando Emma, aveva fatto un affare e poco si era curato dell'oltraggio che macchiava l'innocente giovinetta.

Una volta però suo marito, egli forse aveva voluto sapere chi fosse l'uomo che l'aveva posseduta prima di lui, e siccome la povera Emma non poteva rispondere, il conte aveva formulato dei sospetti destituiti di fondamento.

Carlo dubitava di Fausto Liazzo.

Chi era costui? Forse qualcuno che aveva corteggiata Emma?

Per avere nelle mani il padre, il conte fece sparire il fanciullo, e per certo la contessa taceva onde non suscitare uno scandalo.

Ma quanto doveva soffrire quella povera madre!

Casimiro, così pensando, soffriva atrocemente.

A costo di rimetterci la vita, sarebbe andato in traccia del fanciullo.

Ma prima di porsi all'opera voleva sapere in quali rapporti era stato il piccino col conte Mentari.

Casimiro decise di recarsi nella valle d'Aoste, al castello del conte, dove era avvenuto il matrimonio, per assumere informazioni.

E, senza dir nulla ad alcuno, partì il giorno seguente.

III.

Rientrata nella sua camera, dopo la visita al medico, la contessa Emma, con una sorpresa mista ad un certo timore, vi trovò il marito.

I loro sguardi s'incrociarono ed a Carlo sembrò che Emma arrossisse; gli parve che gli occhi di lei luccicassero più del solito sotto il velo del cappello e fosse pallida.

— Di dove vieni? — chiese bruscamente.

Emma eluse la domanda.

— Ho forse tardato? — chiese a sua volta, mentre si toglieva il cappello.

— Ti chiedo di dove vieni, — ripetè il conte con voce imperiosa.

Emma possedeva, sotto il suo aspetto delicato, una energia non comune.

Buona, generosa con tutti quelli che amava, era bensì capace, al momento opportuno, di una fermezza tale, da far fronte a chicchessia.

Ella fissò il marito.

— Chiedo io forse a te, — disse — dove passi le notti e quasi le intiere giornate?

Al conte sembrò che lo schiaffeggiassero.

— Io sono padrone di recarmi dove voglio! — esclamò. — Ma tu devi dirmi quello che fai. Mi credi forse un imbecille come tuo padre?

— Rispetta mio padre, — diss'ella freddamente, altrettanto energica per quanto si era mostrata timorosa entrando nella camera.

Il conte, come al solito, non misurava più le parole.

— Non fu lui che tenne mano ai tuoi amori da ragazza? Ed ora tu credi che io voglia chiudere gli occhi sulle tue scappate da maritata? Dimmi: di dove vieni?

L'aveva afferrata per i polsi e la scuoteva brutalmente.

Emma rimaneva muta.

— Ma vuoi che ti uccida? — gridò Carlo nella collera che l'accecava.

Emma rispose con molta calma:

— Fa' pure: non sarà questo il tuo primo delitto.

Ella aveva parlato a caso, sconvolta da quella brutalità. Ma il conte, atterrito a quelle parole, lasciò andare la moglie ed indietreggiò livido, sopraffatto.

Che sapeva Emma per pronunziare quella frase? Suo padre le aveva rivelata la sparizione di Pio?

— Che vuoi dire? — chiese alfine, con accento rauco.

— Voglio dire, — ripetè Emma fissando su lui i suoi belli occhi azzurri — che il tuo primo delitto è stato quello di avermi sposata senza amarmi. Tu fingesti, nei primi anni del nostro matrimonio, la più ardente tenerezza per me e per il mio figliuolo: ma poi ci prendesti in odio entrambi. Quel poverino è morto, e talvolta, Dio mi perdoni, penso che tu abbia affrettata quella morte.

— Emma!... — balbettò il conte con voce supplichevole.

La contessa proseguì:

— Di me, dopo la nostra venuta a Torino, non ti sei più curato che per insultarmi, e da qualche tempo ti è venuto a noia anche Giovanni. E dopo che ci trascuri così, m'insulti perchè non voglio dirti di dove vengo, semplicemente per il modo con cui me l'hai domandato, ed insulti mio padre, al quale tu devi tutto. E' questo l'agire di un gentiluomo?

Egli le si avvicinò.

— Se non ti amassi, — disse — se non mi curassi di te, forse che m'importerebbe sapere quello che fai? Vuoi dunque dirmi dove sei stata?

— No.

Il conte, che non si aspettava quella negativa, Credendo di aver intenerita Emma, sentì nascere il dubbio che Giulietta gli aveva messo nell'anima: sua moglie aveva un amante!

Tuttavia seppe frenarsi.

— Allora, addio, — disse freddo e grave.

Ed uscì dalla stanza.

Emma sedette sopra una poltrona; la sua energia era svanita: piangeva.

— No, non è amore il suo, — pensava — ma un terribile egoismo: non mi ha mai amata!

Che aveva ella fatto, povera creatura, perchè tante sventure si accumulassero nella sua vita?

Era stata priva delle carezze della madre. Un miserabile l'aveva oltraggiata ed era sparito senza lasciar traccia di sè. Il suo primo figlio, il caro innocente, era morto lontano da lei. Suo marito non si curava più di lei, cercava ogni occasione per avvilirla e rinfacciarle una colpa che non aveva. Il padre da qualche tempo si mostrava oltremodo pensieroso ed evitava, perquanto era possibile, di trovarsi col conte.

Emma non aveva un'amica alla quale confidarsi.

Aveva creduto di trovarla in Giulietta, ma una voce interna l'avvertiva che la moglie di Liazzo non era sincera.

E poi era parso ad Emma di sorprendere delle occhiate sospette fra suo marito e Giulietta.

Ciò nonostante Emma faceva buon viso a Giulietta, ma evitava, per quanto le era possibile, di recarsi da lei.

Ella dunque si trovava come isolata nel mondo.

Aveva, è vero, trovato un cuor nobile al quale confidarsi, un uomo che la comprendeva e che sarebbe pronto a dare la vita per lei.

Donato....

Evocando il nome del medico, Emma fremette e impallidì.

Aveva fatto male a recarsi da lui, a confidargli le pene del suo cuore, a mostrargli il suo timore per la salute del padre?

Ella aveva compreso che Donato l'amava; ma quello muta adorazione, fatta di sacrifizio e di dovere, non poteva offenderla.

Donato era il migliore degli uomini. Al pari di Emma, possedeva una di quelle dignità altere che impediscono qualsiasi debolezza. Per cui trovavano entrambi, nel reciproco rispettoso affetto, una soddisfazione più grande di qualsiasi ebbrezza materiale.

Donato aveva saputo trovare delle frasi sublimi per consolarla, ed Emma era uscita dalla casa del medico con l'animo sollevato. Ma dopo il suo colloquio con Carlo tornava alle sue angosce, ai suoi terrori. Le lacrime tornarono a sgorgarle dagli occhi.

In tale stato la sorprese Clarina.

— Che ha, cara signora? — disse la governante, chinandosi verso lei.

— Clarina mia.... — balbettò Emma con voce soffocata, prendendo una mano della onesta donna. — Carlo non mi ama più.

— Non l'ha mai amata! — disse l'altra fra i denti. — Basta, vuol dirmi perchè piange, ora?

— Carlo voleva sapere dove fossi andata, ed io non gliel'ho detto. Allora è andato sulle furie.

— Lei ha fatto bene. Era meglio se si mostrava sempre così. Se lo ricorda quando suo marito voleva condurre in viaggio Pio e che io le dissi di non lasciare andare il fanciullo con lui? Ella non mi dette retta! Credeva a tutto, credeva!

Emma si era alzata.

— Sì, ho fatto male; ma chi poteva prevedere che Pio morisse?

— Almeno gli avrebbe chiuso gli occhi lei, a quel poverino, l'avrebbe veduto esalare l'ultimo respiro!

Emma afferrò le mani della governante.

— Che pensi? — chiese. — Tu dubiti che vi sia qualche mistero nella morte di Pio?

— No, — rispose Clarina pentita di aver destato un sospetto nell'animo della padrona. — Ma se ella avesse dato retta a me, avrebbe avuto quella suprema consolazione....

Emma si era rimessa.

— Hai ragione! — mormorò. — Ed invece non mi resta altro conforto che guardare di tanto in tanto il ritratto del mio Pio, tutti i piccoli oggetti che gli appartenevano.

— Meno male, — osservò Clarina — che suo marito le lascia conservare quelle reliquie.

— Con qual diritto me le toglierebbe? Guardale.

Aprì un cassetto di un elegante mobile, e mostrò alla governante una quantità di ninnoli, di balocchi, tutti appartenenti a Pio. C'era pure il ritratto di lui in uniforme da collegiale, ed una scatoletta che conteneva un ricciolo bruno, tagliato da Emma al ragazzo prima che venisse messo in collegio.

Mentre Emma con gli occhi umidi osservava quelle reliquie, si udì la voce di Giovanni, che chiamava:

— Mamma, mamma!

Emma si rivolse vivamente.... e bastò: Clarina, con atto rapido, tolse dal cassetto la scatola che conteneva i capelli di Pio.

— Mamma! — ripetè Giovanni, bussando all'uscio.

— Vieni, amore! — gridò Emma, richiudendo lesta il cassetto, dal quale tolse la chiave, senza accorgersi del furto di Clarina e del pallore di lei.

Il fanciullo entrò. Era vestito di bianco ed aveva i capelli cadenti sulle spalle.

Quei capelli erano l'ambizione della contessa, sebbene Carlo ripetesse ogni giorno che gli fossero tagliati, perchè, con quei capelli lunghi, Giovanni era l'immagine vivente di Pio.

Ogni giorno si accentuava vieppiù quella rassomiglianza che tanto spaventava il conte.

Ecco perchè egli non poteva più vedere il suo proprio figlio, e soffriva ai baci, alle carezze di lui.

Clarina lasciò che Emma si occupasse di Giovanni e corse nella propria camera.

— Finalmente, — mormorava con voce soffocata — saprò tutto! Devo avvertire il signor Arnolfo? Ma no, è meglio che tenti io sola! Il signor Campo direbbe che è una sciocchezza; eppure io spero, con tal mezzo, di scoprire la verità.

Nascose la scatoletta involata continuando a borbottare:

— Quando me ne sarò servita, la rimetterò al posto e la cara signora non se ne accorgerà neppure!

Clarina scese nell'appartamento di Arnolfo, il quale avrebbe voluto recarsi di nuovo a Genova per assumere informazioni; ma l'onesta donna, divenuta la sua confidente, gli disse che era meglio attendere per avere qualche indizio sicuro per mezzo di Pietro o di altra persona.

Quando Clarina entrò nell'appartamento di lui, lo trovò seduto vicino al largo camino, dove ardeva un gran fuoco.

Egli si accorse che Clarina era più animata del solito. Ella sedette di faccia a lui, e disse sottovoce:

— Io spero di poter sapere domani qualche cosa sul conto di Pio.

Arnolfo sussultò.

— Tuttavia, — soggiunse la donna — permetta che per ora non le dica in qual modo potrò scoprire certi fatti.

(*Continua*)

Attutite tossi, raffreddori, mali di testa, reumatismi e altri dolori.
con
MUSTEROLE
In tutte le farmacie, vasetti e tubi da 35 e 65 soldi, Musterole per bambini (dose leggiera) 35 soldi.
Migliore dell'impiastro di Mostarda.

Abbonatevi a "Il Risveglio"
$ 1.50 all'anno

IMPORTANTISSIMO!

Recandovi a fare le vostre compere presso quei commercianti che hanno il loro avviso in questo giornale, non dimenticate di menzionare il nome de "Il Risveglio". Sarete serviti bene e gioverete al vostro giornale che vi difenderà in tutte le occasioni.

Telephone 4828
ASSICURATEVI!
PROTEGGETE LE VOSTRE FAMIGLIE, LE VOSTRE PROPRIETA' E VOI STESSI ASSICURANDOVI CON LA
Caledonian - American Insurance Company
Joseph B. Zavarella
AGENTE
47 East Second Street Dunkirk, New York

CAPITOL
2 Shows Giornalmente, 7 e 9 P. M.
Matinees Ogni Sabato e Domenica alle 2:30
L'ULTIMA VOLTA OGGI
3 == Grandi Atti == 3
Keith - Albee
VAUDEVILLE
—and—
Marion Davies
—in—
"Quality Street"
DOMENICA — LUNEDI'
A PREZZI RIDOTTI
LON CHANEY
—IN—
"London After Midnight"
MARTEDI' — MERCOLEDI'
"The Sheild of Honor"
—AND—
MARTEDI' SERA SOLAMENTE, AMATEUR NIGHT
GIOVEDI' — VENERDI' — SABATO
"Hardeen"
IL GRANDE PRESTIGGIATORE DI TUTTE LE VOLTE
—AND—
RICHARD DIX
—IN—
'Gay Defender'

THE CEEVUM GIRLS

CHAUTAUQUA COUNTY NY GENEALOGICAL SOCIETY 2013